

## ELENCO DI PROFESSIONISTI PER IL PATROCINIO LEGALE VALIDO PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

La Camera di Commercio di Roma intende costituire, per il triennio 2022 – 2024, un elenco di professionisti qualificati, suddiviso in sezioni a seconda della materia di specializzazione, dal quale attingere qualora sia necessario ricorrere al patrocinio legale dinanzi alla magistratura civile, amministrativa e penale.

A tale scopo, secondo quanto stabilito con Determinazione del Segretario Generale n. 35 del 15.11.2021, si procederà alla formazione delle Sezioni: “Civilisti”, selezionando di fino a dieci professionisti; “Amministrativisti”, selezionando fino a cinque professionisti; “Giuslavoristi”, selezionando fino a cinque professionisti e “Penalisti”, selezionando fino a tre professionisti.

I requisiti generali richiesti sono i seguenti:

1. non essere attualmente e non essere stato negli ultimi cinque anni patrocinatore di persone fisiche o giuridiche in lite con la Camera di Commercio di Roma o, comunque, in situazione di contrasto con la medesima;
2. non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 32/2013 e s.m.i.;
3. possesso dei requisiti di moralità previsti dall’art 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
4. possibilità di assicurare personalmente il patrocinio in tutto il distretto della Corte d’Appello di Roma e, attraverso una rete di corrispondenti, negli altri distretti;
5. esperienza documentabile nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento agli enti di rilievo locale. Costituirà titolo preferenziale aver già collaborato con le Camere di Commercio e con il sistema camerale.

Per l’inserimento nella **Sezione “Civilisti”** è richiesta l’iscrizione all’Albo da almeno 5 anni. Non costituisce requisito determinante l’abilitazione alla difesa dinanzi alla Corte di Cassazione, in assenza, ordinariamente, di controversie che si sviluppino sui tre gradi di giudizio. Ove ciò avesse a verificarsi, qualora nell’elenco non fossero presenti cassazionisti, si provvederà all’individuazione del professionista secondo le modalità previste nel terzultimo paragrafo del presente avviso.

Verranno esaminate:

- l’esperienza, documentabile a richiesta, in controversie attinenti il diritto commerciale in generale, la tenuta del Registro Informatico dei Protesti e del Registro delle Imprese, anche per quanto concerne le professioni regolamentate per le quali l’iscrizione nel Registro delle Imprese sia subordinata alla verifica, da parte della Camera, del possesso dei requisiti di legge;
- l’esperienza, documentabile a richiesta, in controversie aventi ad oggetto sanzioni amministrative.

Per l’inserimento nella **Sezione “Amministrativisti”** è richiesta l’abilitazione alla difesa dinanzi alle magistrature superiori.

Verranno esaminate:

- l’esperienza, documentabile a richiesta, in controversie relative alla tenuta di Albi, Ruoli e Registri, e, più in generale, a professioni regolamentate per le quali sia prevista l’iscrizione

- nel Registro delle Imprese previa verifica del possesso dei requisiti di legge, sia dinanzi al TAR che al Consiglio di Stato;
- l’esperienza, documentabile a richiesta, in controversie relative alle procedure di selezione del contraente regolate dal Codice dei contratti pubblici, sia dinanzi al TAR che al Consiglio di Stato;
  - l’esperienza, documentabile a richiesta, in controversie relative alla costituzione ed al funzionamento degli organi collegiali, sia dinanzi al TAR che al Consiglio di Stato;
  - l’esperienza, documentabile a richiesta, nella difesa della Pubblica Amministrazione nelle controversie relative alle procedure di acquisizione delle risorse umane, sia dinanzi al TAR che al Consiglio di Stato.

Per l’inserimento nella **Sezione “Giuslavoristi”** è richiesta l’abilitazione alla difesa dinanzi alle magistrature superiori.

Verrà esaminata:

- l’esperienza, documentabile a richiesta, nella difesa della Pubblica Amministrazione nelle controversie di lavoro nel rapporto di impiego pubblico contrattualizzato e nelle controversie relative all’applicazione di sanzioni disciplinari.

Per l’inserimento nella **Sezione “Penalisti”** è richiesta l’abilitazione alla difesa dinanzi alle magistrature superiori.

Verrà esaminata:

- l’esperienza, documentabile a richiesta, in procedimenti per reati contro la pubblica amministrazione.

La domanda può essere presentata per una sola Sezione dell’Elenco, dovrà contenere le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti generali e specifici, gli estremi della polizza professionale ed il relativo massimale e dovrà essere corredata da *curriculum vitae* redatto secondo il modello europeo e contenente solo informazioni pertinenti alla professione, attraverso le quali possa essere esaminata la specifica esperienza richiesta.

La domanda, compilata in formato PDF/A e sottoscritta digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente tramite PEC all’indirizzo [affarilegali@rm.legalmail.camcom.it](mailto:affarilegali@rm.legalmail.camcom.it), indicando come oggetto “*Elenco professionisti per il patrocinio legale - Triennio 2022 - 2024*”, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Una commissione, formata dal Segretario Generale, dal Dirigente dell’Area I e dal Dirigente dell’Area II, valuterà le domande ed i *curriculum* presentati e formerà l’Elenco che verrà pubblicato sul sito istituzionale entro il mese di gennaio 2022.

La pubblicazione dell’elenco sul sito assolve ogni onere di comunicazione agli interessati.

L’inserimento nell’elenco non comporta necessariamente l’affidamento di incarichi di patrocinio legale che dipende dalla quantità e dalla natura del contenzioso che concretamente si presenterà nel periodo di validità dell’Elenco.

Per gli affidamenti si cercherà di seguire un criterio finalizzato ad un’equa ripartizione degli incarichi, fermo restando che la scelta del professionista nell’ambito di coloro che risulteranno inseriti nell’Elenco sarà orientata dalla valutazione delle competenze possedute, in relazione alla natura della specifica controversia.

La Camera di Commercio di Roma si riserva, comunque, la facoltà di affidare incarichi a professionisti non inseriti nell'elenco in occasione di controversie che per loro natura presentino elementi di particolare complessità o delicatezza che impongano una scelta *intuitu personae*.

L'Elenco, una volta formato ed in pendenza di validità, potrà essere integrato, qualora ne ricorrano la necessità o i presupposti.

In applicazione delle disposizioni dell'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., all'atto di ogni affidamento di incarico la Camera pubblicherà, in apposita sezione del sito istituzionale, il nome del professionista affidatario, i suoi dati fiscali, il curriculum ed il compenso pattuito e successivamente erogato. Analoga pubblicazione verrà effettuata sul portale Perla Pa – Anagrafe delle Prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

---

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 - RGDP**

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, con sede in Via de' Burrò, 147 – 00186 Roma; pec: [cciaaroma@rm.legalmail.camcom.it](mailto:cciaaroma@rm.legalmail.camcom.it). La Camera ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, contattabile all'indirizzo: [dpo@rm.camcom.it](mailto:dpo@rm.camcom.it).

I dati personali forniti dagli interessati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati da incaricati autorizzati in forma cartacea ed informatica, in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, esclusivamente per le finalità connesse alla formazione dell'elenco ed all'affidamento degli incarichi di patrocinio legale.

I dati personali di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679, relativi a condanne penali e reati, saranno oggetto di trattamento ai fini della verifica del possesso dei requisiti di moralità previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni del D.P.R. n. 445/2000.

La base giuridica del trattamento è costituita: dall'interesse legittimo dell'Ente alla propria difesa in giudizio e dunque dalla necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, comma 1, lettere e ed f, del Regolamento UE 2016/679); dal consenso al trattamento espresso dall'interessato che partecipa alla selezione (art. 6, comma 1, lett. a del Regolamento UE 2016/679).

Il conferimento dei dati richiesti è requisito necessario per la partecipazione alla selezione e per l'eventuale successiva attribuzione degli incarichi di patrocinio.

Successivamente all'inserimento nell'Elenco, i dati quali: nome del professionista affidatario, codice fiscale/p. IVA, curriculum, eventuali altri incarichi, compenso pattuito e successivamente erogato verranno pubblicati sul sito internet istituzionale – sezione “Amministrazione trasparente”, in adempimento degli obblighi imposti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e sul portale PERLAPA – Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

I dati saranno conservati e trattati per tutto il tempo di svolgimento della selezione e, per coloro che verranno inseriti nell'Elenco, per l'ulteriore termine di validità dello stesso e comunque, anche successivamente, fino alla conclusione di tutti giudizi per i quali è stato affidato l'incarico di patrocinio e fino al termine di 10 anni dall'ultima fatturazione.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al

trattamento (artt. 15 e ss. del RGDP), utilizzando i contatti del titolare stesso o del Responsabile della protezione dei dati sopra riportati.

Gli interessati hanno, inoltre, il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso al trattamento dei dati, utilizzando i contatti del titolare. Il trattamento effettuato anteriormente alla revoca del consenso conserva, comunque, la sua liceità.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, secondo le procedure previste dagli artt. 141 e ss. del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.